



Area Welfare

*Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e
sostegno alla genitorialità*

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

E1094_16092024_18 del 16/09/2024

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti prestatori, autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014, idonei alla stipula di convenzioni per l'erogazione del servizio di Centro Polifunzionale per minori, per il biennio 2024/ 2026.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA':

PREMESSO

- che ai sensi della Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- che la stessa norma individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati allo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- che con Legge regionale 11/2007 e smi – “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale” emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- che la stessa Legge regionale 11/2007 e smi, all'art.8 comma 1 lettera d), affida alle regioni il compito di emanare specifico regolamento di attuazione che stabilisca procedure, condizioni, requisiti soggettivi e strutturali, criteri di qualità per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato dei servizi sociali;
- che all'art.10 comma 3 viene stabilito che i comuni garantiscono il raggiungimento di obiettivi di qualità attraverso l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza, ai sensi del regolamento di attuazione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d), delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato;
- che a seguito dell'adozione da parte della Regione Campania del Regolamento regionale 6/2006, 16/2009 e successivamente del nuovo Regolamento 4/2014, in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali, il Comune di Napoli ha proceduto a implementare tali disposizioni regolamentari, individuando i procedimenti ed i soggetti per l'attuazione di quanto disposto e adeguando progressivamente il sistema di offerta a quanto previsto dalla normativa regionale;

DATO ATTO

- che con delibera di Giunta Comunale n. 616 del 13/8/2014 il Comune di Napoli ha strutturato un modello di erogazione dei servizi socio-educativi in favore dei minori della città mediante il convenzionamento, tra l'altro, con Centri polifunzionali per minori autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014;
- che il sistema erogazione del servizio in parola tramite accreditamento e convenzionamento prescelto è disciplinato dall'art. 6 d.lgs. 36/2023 e dagli artt. 55 e 56 d.lgs. 117/2017;
- che con Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016 venivano approvate le Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- che l'art. 6 delle su indicate Linee Guida prevedevano che l'erogazione dei servizi alla persona può avvenire mediante diversi strumenti, rimessi alla scelta discrezionale, ma

- motivata, dell'amministrazione, tra cui lo strumento dell'autorizzazione e accreditamento, previsto dalla legge 328/2000 (art.11) e disciplinato dalla norma di attuazione regionale (Legge Regionale Campania n.11/07 e Regolamento di attuazione n.4/14);
- che nelle stesse Linee Guida il sistema dell'accREDITamento veniva definito come sistema volto ad instaurare un rapporto tra accreditato e accreditante ispirato ad una logica di sussidiarietà, con la finalità di regolazione dell'ingresso nel mercato di soggetti che intendono erogare servizi per conto del pubblico, mediante l'accesso a procedure di selezione operate dall'amministrazione, che stabilisce le tariffe da corrispondere ai soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni;
 - che il servizio Centro Polifunzionale per minori viene disciplinato e descritto dal Regolamento regionale 4/14 e collegato Catalogo dei servizi che, oltre a definirne caratteristiche, utenti, aspetti gestionali, strutturali ed organizzativi, individua come condizione per l'esercizio l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITamento presso il competente ambito territoriale
 - che con delibera n. 966 del 14 settembre 2016, quale riscontro alla richiesta di parere sulla normativa effettuata dal Comune di Napoli sul sistema di accREDITamento e convenzionamento per le prestazioni di accoglienza residenziale per i minori. l'A.N.A.C. si è espressa affermando, tra l'altro, che:
 - vigendo il precedente codice dei contratti, i principi affermati nella delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi sociali" possono ritenersi validi anche in vigore del d.lgs. 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.lgs. 163/2006 (nel nuovo codice, il citato art. 6 rimanda espressamente al titolo VII del d.lgs. 117/2017);
 - la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione precedente, che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato sul modello dell'accREDITamento;
 - i requisiti richiesti debbono essere adeguati rispetto allo scopo da raggiungere – la tutela di minori – e proporzionali rispetto alle prestazioni da erogare, non debbono essere discriminatori ed avvantaggiare taluni operatori. Condizione necessaria per l'autorizzazione e l'accREDITamento, ai sensi dell'art. 13 l. 328/2000, è che l'impresa adotti una propria carta servizi, contenente specifici obblighi di qualità delle prestazioni, a tutela degli utenti;
 - che con la su indicata deliberazione di Giunta Comunale n. 616 del 13 Agosto 2014, così come integrata dalla D.G.C. 512 del 31/07/15, sono stati individuati i criteri e le modalità di convenzionamento con i soggetti abilitati e accreditati e la loro articolazione territoriale in relazione al fabbisogno espresso dai territori e alle risorse disponibili;
 - con successive Linee Guida n. 17, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022, l'ANAC adotta nuove "indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali", ribadendo l'esclusione dal codice dei contratti degli affidamenti dei servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accREDITamento in attuazione della legislazione regionale (par. 3.1);
 - che con Determinazione rep. E1094 n. 10 del 5/6/2024 veniva approvato l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti prestatori, autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014, in continuità con quanto disposto nelle precedenti edizioni del documento;
 - con decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, approvava le nuove tabelle relative al "costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo";
 - sulla base delle nuove tabelle, l'ufficio provvedeva ad una verifica di congruità della componente del corrispettivo previsto dall'art. 8 dell'avviso correlato alle attività, pari a 11.43 euro, ritenendo di dover procedere ad un suo correttivo, durante tutto lo sviluppo delle prestazioni contrattuali, e conseguentemente con determina rep. E1094 n. 13 del

4/7/2024 procedeva alla revoca dell'avviso approvato con il precedente atto n. 10 del 5/6/2024;

- con determina rep. 1094K n. 23 del 31/7/2024 si provvedeva altresì a prorogare gli effetti delle precedenti convenzioni per garantire la continuità dei servizi socioassistenziali di cui al presente intervento, autorizzati per il biennio 2022-2024;

CONSIDERATO che:

- i centri diurni polifunzionali costituiscono una risorsa per il territorio comunale di Napoli storicamente consolidata e organizzata secondo una logica di sussidiarietà orizzontale;
- tali strutture offrono possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative, promuovendo inoltre l'inclusione delle bambine e dei bambini portatori di bisogni educativi speciali, con l'intento di evidenziare una reciproca permeabilità e scambio tra ragazzi con potenzialità diverse, all'interno di uno stesso gruppo;
- dette attività di sostegno, recupero, socializzazione, gestione del tempo libero, partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva è rivolta ai minori di età compresa tra i 3 e i 16 anni, residenti nel Comune di Napoli, per i quali i Centri di Servizio Sociale territoriale abbiano rilevato la presenza di particolari difficoltà del nucleo familiare a svolgere la funzione educativa e/o situazioni a rischio d'emarginazione e disadattamento per i minori;
- il consolidamento di tale fondamentale servizio di prevenzione primaria e secondaria è essenziale per lo sviluppo della rete dei servizi per i minori del Comune di Napoli, e a tal fine il sistema di accreditamento è particolarmente idoneo ad assicurarne continuità nel rispetto dei principi di accessibilità, disponibilità, completezza e qualità;
- in relazione alla rimodulazione dei corrispettivi economici di cui al presente avviso, si è reso necessario procedere ad una accurata revisione delle metodologie e delle disposizioni organizzative che saranno recepite nelle convenzioni, al fine di assicurare un più elevato livello qualitativo del servizio nonché una maggiore efficacia della spesa pubblica;

RITENUTO OPPORTUNO

- per quanto sopra, di procedere all'indizione di Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti prestatori idonei alla stipula di convenzioni per l'erogazione del servizio di Centro Polifunzionale per minori, per il biennio settembre 2024/luglio 2026.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. approvare l'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti prestatori, idonei alla stipula di convenzioni per l'erogazione del servizio di Centro Polifunzionale per minori per il biennio 2024/2026, rivolta a soggetti autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale n. 4/14, in possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di qualità specifici, come previsti nell'Avviso, che ne facciano domanda entro il termine, secondo le modalità e caratteristiche stabilite nello stesso avviso pubblico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;
3. Stabilire che la presente procedura di selezione intende individuare e selezionare gli enti con i quali stipulare convenzioni all'interno delle quali verranno definiti i corrispettivi, la durata, gli obblighi reciproci e le modalità di monitoraggio e valutazione per la realizzazione delle attività per il biennio 2024/ 2026;
4. Stabilire che la convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della stessa si

esplicheranno solo in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate mediante apposite formali comunicazioni di autorizzazione all'inserimento dei minori individuati dai servizi sociali territoriali per i quali l'Amministrazione Comunale assume l'onere della retta giornaliera;

5. Stabilire che si provvederà ad impegnare le risorse economiche disponibili, afferenti alle diverse fonti di finanziamento, successivamente alla attuale fase di selezione, al fine di disporre delle risorse necessarie, nell'ambito del sistema di convenzionamento, finalizzate alla attivazione delle prestazioni in favore degli utenti.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento non contiene dati personali.

Il Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente dott. Gianluca Pisano;

VISTI gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-26, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

ATTESTATO che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nella sezione “Bandi di Gara e Contratti”/“Avvisi e Bandi” del sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Napoli;

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett. a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa presente atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Si allega l'Avviso pubblico firmato digitalmente, i modelli occorrenti ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, il patto di integrità e lo schema di Convenzione.

Il Dirigente del Servizio
dott. Gianluca Pisano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente Determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs.n. 82/2005.